



Rapporto di maggioranza
della Commissione della gestione
sul messaggio municipale no. 26/2015
concernente la revisione parziale del regolamento comunale
con la modifica degli articoli 1, 6, 7, 11, 13, 14, 17, 19, 22, 26,
29, 30, 33, 35, 37, 40, 41, 43, 44, 47, 48, 55, 60 e 66



Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

il regolamento comunale - approvato dal Consiglio comunale in data 10 novembre 2008 - è entrato in vigore, con la ratifica e alcune correzioni e modifiche della Sezione degli Enti Locali, in data 22 gennaio 2009; da allora lo stesso ha subito in tre fasi successive altrettante modifiche, sino a giungere alla versione attualmente in vigore, ratificata da DI in data 25 febbraio 2015.

Con il messaggio no. 26/2015 del 2 settembre 2015 il Municipio ci sottopone una serie di cambiamenti e modifiche che, per la maggioranza dei casi e per la loro natura strettamente normativa, sono di esclusiva competenza della commissione delle petizioni e della legislazione, alla quale sono stati demandati per esame e preavviso.

La commissione della gestione, secondo i disposti di legge (LOC), è chiamata a controllare la gestione finanziaria e la tenuta dei conti; nella fattispecie le modifiche del regolamento comunale con piena attinenza ai nostri compiti si limitano principalmente ai seguenti articoli:

➤ **art. 6, art. 26, art. 44.**

Con la modifica gli articoli 6 e 26 il Municipio ci propone di diminuire il numero di consiglieri comunali da 35 a 30 membri e rispettivamente il numero dei commissari da 9 a 7 membri .

L'impatto finanziario di questa proposta, se accettata, sarebbe del tutto trascurabile e marginale e, secondo quanto esposto nel messaggio, il risparmio annuo si attesterebbe attorno ai fr. 7'200.-, calcolato sulla base delle riunioni commissionali e delle sedute plenarie organizzate durante il 2014.

Non entra dunque in linea di conto un discorso di risparmio, mentre ci preme esprimere una breve considerazione di ordine politico, legata al mantenimento dello *status quo* con il Legislativo composto da 35 membri e le commissioni composte da 9 membri.

La riduzione del numero di consiglieri e di commissari potrebbe andare a scapito dei gruppi politici più piccoli che potrebbero vedersi non più rappresentati in seno al Parlamento comunale e, di riflesso, nelle commissioni stesse.

La commissione della gestione, per quanto espresso sopra, invita pertanto il consiglio comunale a voler respingere le proposte di emendamento per gli articoli 6 e 26 del regolamento comunale.

In un periodo di contingenza finanziaria negativa, con tanti importanti investimenti già sopportati e altrettanti da sopportare, la maggioranza della nostra commissione ritiene poco opportuno aderire alla richiesta del Municipio a proposito della modifica dell'art. 44, che chiede l'aumento dell'onorario per il sindaco, il vice sindaco e i municipali.

Sappiamo molto bene che l'impegno richiesto dalle cariche è considerevole, come d'altronde apprezziamo il metodo di riforma proposto, con importi non più ancorati allo stipendio mediano lordo ticinese per grandi regioni, ma grossomodo equivalenti al salario di un capo servizio al massimo della classe mediana del ROD di Capriasca.

Non possiamo però sottacere che Comuni con gli stessi abitanti del nostro e altri con un numero di abitanti ben superiore, corrispondano per le stesse cariche degli onorari più bassi di quelli ora già percepiti dai municipali di Capriasca.

Va chiarito che nel caso specifico si parla solo ed esclusivamente di onorari, poiché nel nostro Comune non sono corrisposte indennità e diarie ai municipali; fatto questo doveroso preambolo, siamo convinti che il numero di abitanti possa essere un buon metro di paragone e permetta un confronto almeno indicativo sugli onorari corrisposti.

La tabella seguente illustra la situazione in 7 Comuni di paragone (*fonte: regolamenti, siti web dei singoli Comuni e USTAT*), con nella prima riga esposti gli onorari attualmente e nella seconda quelli proposti con la modifica dell'art. 44.

I Comuni di confronto sono elencati in ordine crescente di abitanti.

Comune	Abitanti	Sindaco	Vice Sindaco	Municipali
Capriasca	6500	31000	23000	15000
Capriasca	6500	36000	27000	22500
Ascona	5400	50000	30000	20000
Massagno	6100	20000	13000	10000
Biasca	6200	18000	12000	10000
Losone	6500	25000	20000	15000
Minusio	7300	25000	20000	18000
Chiasso	8100	48000	42000	38000
Giubiasco	8600	16000	12000	10000

I dati di confronto di cui sopra, solo ed esclusivamente per gli onorari *repetita iuvant*, parlano chiaro: in conseguenza la maggioranza della commissione della gestione - specificatamente per quanto di sua competenza - invita il lodevole Consiglio comunale a voler respingere le proposte di modifica del regolamento comunale così come proposte nel messaggio municipale no. 26/20015, per gli articoli 6, 26 e 44.

Invitiamo l'Esecutivo a volere, se lo ritenesse il caso, proporre un messaggio nel quale sia espressamente richiesta la modifica del regolamento comunale, con l'inserimento di articoli *ad hoc* per la definizione di indennità e diarie che sarebbero così chiaramente regolate, allineandosi inoltre alla maggior parte dei Comuni del nostro Cantone.

La maggioranza della commissione della gestione

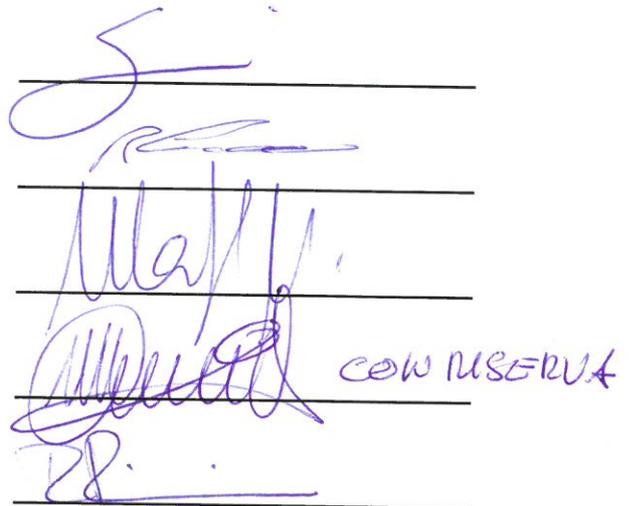
Gianantonio Baffelli (presidente e relatore)

Remo Canonica

Mathieu Moggi

Marco Quadri

Manuela Varini



CON RISERVA

Tesserete, 01.03.2016